

## Tipologie di pubblicazione secondo la classificazione in PubliCatt

Tipologia pubblicazione	Definizione	Tipologia LoginMiur
<b>1. Libro</b>		
<b>1.1 Edizione critica di testi/di scavo</b>	Edizione filologica di un testo (letterario, trattatistico, musicale) manoscritto o a stampa, basato sull'esame critico-comparato di tutti i più importanti testimoni. Deve essere corredato da una descrizione delle fonti e da un apparato critico-filologico che ricostruisca la genesi del testo originale e le relative varianti. Comprende anche l'edizione genetica di un testo. Comprende l'edizione di scavi ovvero una pubblicazione scientifica che illustra i risultati di una ricerca archeologica compiuta (scavo o ricognizione), corredata da descrizioni dei contesti e dei reperti e dalla relativa documentazione grafica e fotografica. L'autore deve avere responsabilità intellettuale diretta sull'intero contenuto dell'opera.	280 - Edizione critica di testi/di scavo
<b>1.2 Pubblicazione di fonti inedite</b>	Prima pubblicazione di un testo archivistico, documentale, letterario o epigrafico. Consiste nella trascrizione della fonte, che può essere accompagnata o meno da un'introduzione, da annotazioni di tipo archivistico e da un commento scientifico. Sono inclusi gli inventari d'archivio corredati dalla trascrizione dei documenti originali. L'opera deve essere dotata di autonomia editoriale. L'autore deve avere responsabilità intellettuale diretta sul contenuto della pubblicazione.	281 - Pubblicazione di fonti inedite
<b>1.3 Commento scientifico</b>	Opera che nel suo insieme consiste in un commento critico o esplicativo di un'opera originale, letteraria o scientifica o storico-filosofica. L'opera, redatta da autore diverso da quello dell'opera originale, può essere pubblicata congiuntamente o meno al testo commentato. Include anche l'edizione commentata di un'opera edita o inedita (e in questo caso proveniente da testimone unico senza varianti d'autore) di uno o più autori, corredata da un commento di alto profilo scientifico, da un'introduzione e da altri apparati; deve essere tale da proporre significative acquisizioni critiche e interpretative. Rientra in questa categoria anche l'edizione scientifica di carteggi, diari, memoriali e simili. Il Responsabile della scheda deve avere responsabilità intellettuale diretta sull'intero contenuto dell'opera.	282 - Commento scientifico
<b>1.4 Monografia o trattato scientifico</b>	Opera di taglio scientifico/accademico su un argomento definito avente autonomia editoriale. Può avere uno o più autori, i quali devono avere responsabilità intellettuale diretta e condivisa sull'intero contenuto. Sono inclusi: manuali scolastici e universitari, grammatiche descrittive e storiche, dizionari scientifici, cataloghi bibliografici.	276 - Monografia o trattato scientifico
<b>1.5 Concordanza</b>	Indice alfabetico delle occorrenze dei termini presenti in un testo o nell'intera opera di un autore, o in un corpus di testi, con l'indicazione della loro collocazione nel testo e una citazione del contesto; oppure repertorio, variamente ordinato, dei passi, di una o più opere, che si riferiscono a determinati concetti o argomenti. Può essere pubblicata anche in formato ipertestuale. L'autore deve avere responsabilità intellettuale diretta sull'intera opera. La pubblicazione deve avere autonomia editoriale.	277 - Concordanza
<b>1.6 Indice</b>	Strumento di ricerca organizzato alfabeticamente o secondo altro criterio logico, utile all'individuazione della letteratura esistente in una specifica disciplina o su un determinato argomento. Deve avere autonomia editoriale. L'autore deve avere responsabilità intellettuale diretta sull'intero contenuto dell'opera.	278 - Indice
<b>1.7 Bibliografia</b>	Elenco sistematico, completo o selettivo, di opere pubblicate che abbiano in comune una determinata caratteristica: autore, tema, ambito disciplinare, lingua, forma, periodo, luogo di pubblicazione, ecc. La bibliografia può essere ragionata, se corredata da note contenutistiche o valutative, o non ragionata, se presentata come semplice elenco di riferimenti bibliografici. Per essere registrata come prodotto autonomo deve avere autonomia editoriale. L'autore deve avere responsabilità intellettuale diretta sull'intero contenuto dell'opera.	279 - Bibliografia
<b>1.8 Traduzione di libro</b>	Versione in una lingua differente dall'originale di un'intera opera (letteraria, scientifica o di altro genere), con o senza commento. L'autore deve avere responsabilità intellettuale diretta sull'intero contenuto dell'opera.	283 - Traduzione di libro
<b>2 Contributo in volume</b>		
<b>2.1 Capitolo o Saggio (scegliere se con curatela o senza)</b>	Parte di un libro dedicata a uno specifico argomento e identificata da un titolo specifico, da uno o più autori propri e da una paginazione definita. Il contenuto del volume può riferirsi a un unico tema oppure raccogliere contributi su temi diversi.	268 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

<b>curatela)</b>	Include anche indici analitici, dei nomi, dei luoghi, e simili, contenuti all'interno di un volume e privi di autonomia editoriale. NB: Nel caso di pubblicazione con uno o più autori che hanno la responsabilità intellettuale per l'intera opera (e quindi presentati sul frontespizio come autori o co-autori e non come curatori), i singoli capitoli NON devono essere inseriti separatamente come singoli contributi in volume ma va inserita solo l'intera opera, con tipologia <i>1.4 Monografia o trattato scientifico</i> . Nel caso invece in cui il curatore del volume sia anche autore di uno o più contributi, l'autore potrà registrare schede distinte, utilizzando 2.1 per i contributi e 5.1 per la curatela.	
<b>2.2 Prefazione/Postfazione (scegliere se con curatela o senza curatela)</b>	Testo o saggio posto all'inizio o alla fine di un'opera, scritto dal curatore o da un esperto della materia, in cui viene esplicitata la struttura dell'opera, dove vengono presentati i risultati della ricerca e aggiunti commenti o considerazioni. NB: Il contributo non può essere inserito come prodotto autonomo se l'autore della prefazione/postfazione è lo stesso dell'opera in cui la prefazione/postfazione è inserita.	269 - Prefazione/Postfazione
<b>2.3 Breve introduzione (scegliere se con curatela o senza curatela)</b>	Breve scritto che illustra ai lettori i caratteri o gli intendimenti dell'opera. Nel caso di opera collettanea può contenere il riassunto o il profilo dei vari contributi. NB: Il contributo non può essere inserito come prodotto autonomo se l'autore dell'introduzione è lo stesso dell'opera in cui l'introduzione è inserita.	270 - Breve introduzione
<b>2.4 Voce in dizionario o Enciclopedia (scegliere se con curatela o senza curatela)</b>	Contributo scientifico all'interno di un dizionario o di un'opera enciclopedica (a stampa oppure <i>online</i> ), dedicato a un tema specifico, sul quale vengono fornite informazioni autorevoli, volte a illustrare lo stato dell'arte delle conoscenze sull'argomento. Può essere corredato o meno di bibliografia.	271 - Voce (in dizionario o enciclopedia)
<b>2.5 Traduzione in volume</b>	Versione in una lingua differente dall'originale di un singolo contributo (identificabile da autore e titolo proprio), pubblicata come parte di un libro.	272 - Traduzione in volume
<b>2.6 Recensione in volume</b>	Contributo in volume che esamina criticamente un'opera e i suoi contenuti.	301 - Recensione in volume
<b>2.7 Scheda di catalogo, repertorio o corpus</b>	Scheda di catalogo Contributo scientifico relativo a un'opera d'arte inserita in un catalogo di mostra, di museo o collezione, o in una monografia. Riassume lo stato dell'arte degli studi sull'opera, ne sintetizza e discute la vicenda critica (attribuzioni, datazioni) e ne propone una lettura motivata, anche con informazioni originali e inedite. Può contenere una bibliografia sull'opera. Scheda di repertorio; scheda di corpus, Contributo scientifico relativo a un documento storico, filologico o di altra tipologia che ne analizza il contesto e le caratteristiche fornendo informazioni autorevoli, anche inedite, corredate o meno da una bibliografia. Questa tipologia include anche le singole schede di cataloghi bibliografici, di inventari e altre fonti d'archivio. Sono incluse anche le singole schede epigrafiche o archeologiche pubblicate in volumi monografici, in banche dati o siti web. NB: Le schede bibliografiche pubblicate in rivista devono essere classificate nella tipologia 3.6 Scheda bibliografica. Le singole schede epigrafiche contenute all'interno di un articolo vanno assegnate a 3.1 Articolo in rivista.	302 - Schede di catalogo, repertorio o corpus
<b>3 Contributo su rivista</b>		
<b>3.1 Articolo in rivista/Nota a sentenza</b>	Contributo di taglio scientifico/accademico su uno specifico argomento, pubblicato su un periodico accademico e che presenta i risultati originali di una ricerca, oppure la revisione sistematica della letteratura su un argomento ( <i>systematic review</i> ). Sono assimilati ad articolo su rivista le bibliografie, le edizioni critiche, i commenti, i repertori lessicali pubblicati all'interno di una rivista. La nota a sentenza è uno studio e commento critico alla sentenza di un'autorità giudiziaria, selezionata per la rilevanza dell'argomento e dei risvolti giuridici. Nel dettaglio si tratta di un contributo scientifico caratterizzato contenutisticamente e formalmente dall'analisi della morfologia di un prodotto giurisprudenziale di cui vengono individuati, con forma e metodo scientifici, il significato e la portata nella dinamica del sistema giuridico. La rivista di pubblicazione deve presentare caratteristiche di scientificità. NB: La distinzione tra "Articolo su rivista" e "Nota a sentenza" avviene in corso di censimento.	262 - Articolo in rivista 265 - Nota a sentenza

	Nel caso in cui il codice ISSN corrisponda in IRIS a una collana/serie, è necessario cambiare la tipologia di inserimento in 2. <i>Contributo in volume</i> , selezionando al suo interno la sottotipologia appropriata.	
<b>3.2 Editoriale in rivista</b>	Articolo introduttivo, spesso scritto dal direttore della rivista o da un esperto del settore, che commenta argomenti di attualità o di interesse per la comunità scientifica di riferimento.	262 - Articolo in rivista
<b>3.3 Articolo su quotidiano</b>	Contributo divulgativo su uno specifico argomento, pubblicato su una rivista/quotidiano.	262 - Articolo in rivista
<b>3.4 Editoriale su quotidiano</b>	Contributo divulgativo. Introduttivo, pubblicato su una rivista/quotidiano, spesso scritto dal direttore della rivista o da un esperto del settore, che commenta specifico argomento di attualità, pubblicato su una rivista/quotidiano.	262 - Articolo in rivista
<b>3.5 Recensione in rivista</b>	Contributo pubblicato in una rivista accademica che esamina criticamente un'opera e i suoi contenuti.	263 - Recensione in rivista
<b>3.6 Scheda bibliografica</b>	Breve descrizione del contenuto di una pubblicazione, allo scopo di fornirne un resoconto oggettivo anziché un esame critico o una valutazione approfondita.	264 - Scheda bibliografica
<b>3.7 Abstract in rivista</b>	Breve riassunto degli elementi essenziali di un contributo scientifico, pubblicato autonomamente rispetto a esso, e non presentato nell'ambito di un convegno.	266 - Abstract in rivista
<b>3.8 Traduzione in rivista</b>	Versione in una lingua differente dall'originale di un singolo articolo o altro contributo, pubblicata in un periodico accademico.	267 - Traduzione in rivista
<b>4 Contributo a Convegno</b>		
<b>4.1 Contributo in atti di convegno (in volume o su rivista)</b>	Contributo scientifico presentato a un convegno, simposio, workshop (o altro incontro organizzato da ateneo, ente di ricerca o società scientifica), raccolto nel volume degli Atti del convegno, oppure pubblicato sotto forma di articolo in rivista, oppure pubblicato online sul sito web del convegno a cura dell'ente organizzatore.	273 - Contributo in Atti di convegno
<b>4.2 Abstract in atti di convegno (in volume o su rivista)</b>	Breve testo che presenta gli elementi essenziali di una comunicazione o relazione a convegno, simposio, workshop (o altro incontro organizzato da ateneo, ente di ricerca o società scientifica), pubblicato in volume o in rivista.	274 - Abstract in Atti di convegno
<b>4.3 Paper, Selected Paper, Contributed Paper, Working paper, Poster paper, Comunicazione, relazione Poster (in volume o su rivista)</b>	Presentazione in forma breve o grafica dei risultati di una ricerca, esposta nell'ambito di un convegno, simposio, workshop (o altro incontro organizzato da ateneo, ente di ricerca o società scientifica), pubblicato in un volume o una rivista, oppure sul sito web del convegno a cura dell'ente organizzatore.	275 - Poster
<b>5 Curatela</b>		
<b>5.1 Curatela di numero monografico di rivista</b>	Responsabilità scientifica derivante da un lavoro di selezione, coordinamento scientifico, organizzazione e presentazione di lavori di uno o più autori su un determinato argomento, raccolti in un fascicolo monografico di rivista. Rientra in questa tipologia la curatela di cataloghi (di mostre o di altro tipo) e di scritti d'occasione.  Nel caso invece in cui il curatore del volume sia anche autore di uno o più contributi, l'autore potrà registrare schede distinte, per i contributi in 2.1 Contributo in volume e per la curatela in 5.1 o 5.2 Curatela.	284 - Curatela
<b>5.2 Curatela di un volume</b>	Responsabilità scientifica derivante da un lavoro di selezione, coordinamento scientifico, organizzazione e presentazione di lavori di uno o più autori su un determinato argomento, raccolti in un volume. Rientra in questa tipologia la curatela di cataloghi (di mostre o di altro tipo) e di scritti d'occasione.  Nel caso invece in cui il curatore del volume sia anche autore di uno o più contributi, l'autore potrà registrare schede distinte, per i contributi in 2.1 Contributo in volume e per la curatela in 5.1 o 5.2 Curatela.	284 - Curatela
<b>6 Altra tipologia</b>		
<b>6.1 Altro: Composizione</b>	Analisi degli approcci logici e artistici presenti nello sviluppo di un progetto architettonico per quanto riguarda le scelte formali (composizione di volumi e di spazi) e l'aggregazione degli elementi architettonici, nonché dell'individuazione di soluzioni che integrino la funzione con la forma. L'ambito di applicazione si estende a ogni scala di progettazione, dagli ambienti interni di un edificio fino all'urbanistica.	286 - Composizione
<b>6.2 Altro: Disegno</b>	In architettura, prodotto grafico che fornisce le indicazioni necessarie alla costruzione di una struttura completa in ogni sua parte; può comprendere plastici o sezioni. In ingegneria, disegno in scala che fornisce informazioni utili alla realizzazione di un prodotto o di una sua parte.	287 - Disegno
<b>6.3 Altro: Design</b>	Progetto e/o prodotto di design inteso come <i>product design</i> , grafica e comunicazione multimediale, <i>exhibit</i> e <i>public design</i> .	288 - Design
<b>6.4 Altro: Performance</b>	Forma artistica, teatrale, o musicale,	289 - Performance

	in cui l'azione di un individuo o di un gruppo, in un luogo particolare e in un momento particolare, costituiscono l'opera. Può avvenire in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, o per una durata di tempo qualsiasi. Deve essere documentabile in varie forme (registrazione audio-video, fotografia, catalogo, ecc.).	
<b>6.5 Altro: Esposizione</b>	Include <i>lectures</i> , discorsi, presentazioni e simili, tenuti nell'ambito di eventi a carattere scientifico che non hanno avuto esito in pubblicazioni ma che sono stati resi disponibili in rete all'interno di siti istituzionali.	290 - Esposizione
<b>6.6 Altro: Mostra</b>	Questa tipologia si riferisce alla curatela di mostre, esposizioni, rassegne o altri eventi espositivi. Per curatela si intende un'attività di progettazione, organizzazione e direzione di un evento nell'ambito del quale si espongono in visione al pubblico opere, oggetti o manufatti di tipo artistico, scientifico, tecnico o di interesse storico o naturalistico, opportunamente selezionati. Il curatore deve essere responsabile dell'intero progetto, dall'originalità della creazione al coordinamento scientifico degli studiosi coinvolti. Devono essere indicate necessariamente la data iniziale e finale e il luogo di svolgimento della mostra..	291 - Mostra
<b>6.7 Altro: Manufatto</b>	Progettazione e realizzazione di un oggetto, artistico o di altro genere.	292 - Manufatto
<b>6.8 Altro: Prototipo d'arte e relativi progetti</b>	Lavoro artistico originale in due o più dimensioni creato da uno o più autori o rappresentazione del lavoro stesso.	293 - Prototipo d'arte e relativi progetti
<b>6.9 Altro: Cartografia</b>	Rappresentazione ridotta della superficie terrestre, di una sua parte o di un suo aspetto specifico, con linguaggio simbolico, con modalità diverse a seconda della tipologia. Deve essere identificata in modo univoco e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.	294 - Cartografia
<b>6.10 Altro: Banca dati</b>	Insieme digitale strutturato e organizzato di dati, relativi a un determinato argomento o disciplina o evento, in forma testuale o multimediale, con eventuale possibilità di navigazione ipertestuale, accessibile all'utenza attraverso interfacce che ne permettano l'interrogazione e il recupero di dati. Il contenuto deve avere rilevanza scientifica/accademica. Deve essere chiaramente esplicitata la responsabilità principale di uno o più autori nella realizzazione e nel contenuto della risorsa.	295 - Banca dati
<b>6.11 Altro: Software</b>	Programma per computer avente valore scientifico e relativa documentazione tecnica e/o manuale di istruzioni.	296 - Software
<b>6.12 Altro: Altro</b>	Categoria residuale da utilizzare solo in assenza di altre tipologie idonee definite in IRIS	298 - Altro
<b>6.13 Articolo su web</b>	Articolo su un sito web, non facente parte delle altre categorie	298 - Altro
<b>6.14 Quaderno, Working paper, Paper (di dipartimento / istituto / progetti)</b>	Articolo su quaderno ecc, non facente parte delle altre categorie	298 - Altro
<b>7 Brevetto</b>		
<b>7.1 Brevetto</b>	Titolo giuridico, rilasciato da un'autorità nazionale o sovranazionale, che conferisce al titolare di un'invenzione un monopolio temporaneo di sfruttamento, consistente nel diritto esclusivo di realizzarla, disporne e farne un uso commerciale, vietando tali attività ad altri soggetti non autorizzati. Possono essere oggetto di brevetto soltanto le innovazioni tecnologiche con applicazione industriale, che si presentano come soluzioni nuove, originali e concrete di un problema tecnico. Possono costituire oggetto di brevetto: le invenzioni industriali, i modelli di utilità e le nuove varietà vegetali (fonte: Ministero dello sviluppo economico).  Note: Depositare in IRIS la domanda di brevetto, con policy "accesso chiuso" e licenza "non pubblico". A discrezione dell'autore è possibile applicare un embargo di 18 mesi, al termine dei quali il documento sarà accessibile con licenza "Accesso gratuito sola lettura".	285 - Brevetto